

## Prof.ssa MENOZZI PAOLA

Laureata in Lettere Classiche presso l'Università di Padova, è docente di discipline letterarie, latino e greco presso il Liceo Classico Statale "F. Petrarca" di Arezzo.

Nel 2024 ha conseguito la Laurea Magistrale in Filosofia presso l'Università di Siena con una tesi sull'"*Etica dell'Intelligenza Artificiale nel pensiero di Luciano Floridi e nella normativa europea (AI Act)*" e nel 2025 ha ultimato il Master in "*Etica e Intelligenza Artificiale*" presso l'Università di Torino.

È "Formatore di Intelligenza Artificiale" qualificato da AIFIA – Associazione Italiana Formatori di Intelligenza Artificiale (Milano 2026)

Insegna "*Etica delle macchine e intelligenza artificiale*" presso l'ITS Academy Prodigio di Arezzo nei corsi per programmatori "AI Specialist Developer" (2024) e "Edge Developer" (2025).

È docente di "*Etica e Intelligenza Artificiale*" nel corso IFTS "Digital Specialist 5.0 Creazioni Multimediali per il Content Marketing" (2026) presso Assoservizi – Confindustria Toscana Sud– Arezzo

Ha pubblicato il contributo "*Criticità algoritmiche dell'Intelligenza Artificiale Generativa e fondamenti etici per una IA affidabile e sostenibile*" in "Annali di studi umanistici : XIII, 2025, Fiesole (Firenze): Cadmo, 2025 pp. 347-378.

<https://www.torrossa.com/it/resources/an/6209975>

Collabora con il Magazine Intelligenza Artificiale- MagIA: ultima pubblicazione "*L'eredità di Jürgen Habermas nell'era dell'IA: intelligenza artificiale, sfera pubblica e democrazia deliberativa*" (1 aprile 2026)

<https://magia.news/leredita-di-jurgen-habermas-nellera-dellia-intelligenza-artificiale-sfera-pubblica-e-democrazia-deliberativa/>



**Lezioni d'Europa 2026**  
LE SFIDE DI FRONTE ALL'EUROPA:  
COME RIPENSARE IL FUTURO DELL'UE

**Dall'AI Act al Digital Omnibus:  
l'Unione europea e la regolamentazione  
dell'intelligenza artificiale**

6° LEZIONE  
**30 aprile 2026**

Coordina **Elisabetta LUCERTINI** - ED Emilia-Romagna  
**Alessia Chiriatti** - Istituto Affari Internazionali  
**Paola Menozzi** - Liceo Classico "Francesco Petrarca", Arezzo

Questo appuntamento di "Lezioni d'Europa 2026" è dedicato alle scelte compiute dall'Unione europea sul tema dell'Intelligenza artificiale, per riflettere sulle dinamiche in atto e sulle prospettive di medio-lungo periodo intorno a questo tema cruciale. In particolare, l'incontro intende offrire uno sguardo d'insieme sulle trasformazioni in corso nel quadro regolatorio europeo, con il passaggio dall'AI Act, entrato in vigore il 1° agosto del 2024, al "Pacchetto omnibus" (teso alla semplificazione del quadro normativo dell'Unione europea), e sulle importanti implicazioni e l'influenza che l'uso dell'IA ha nelle relazioni internazionali dell'Unione europea.

Incontri online alle ore **10.00 - 11.30** al link  
<https://teams.microsoft.com/join/35532489532931?p=g05SINe2M11GCptZIT>



EUROPE DIRECT  
Trentino-South Tyrol  
EUROPE DIRECT  
Siena  
EUROPE DIRECT  
Chieti  
ORDINE  
INGEGNERI  
ITALIANI  
EUROPE DIRECT  
Lombardia  
EUROPE DIRECT  
Veneto  
EUROPE DIRECT  
Emilia-Romagna  
EUROPE DIRECT  
Medio  
EUROPE DIRECT  
Lombardia  
Parlamento europeo

La registrazione della presente Lezione d'Europa è disponibile al sito

<https://www.youtube.com/watch?v=SFmUeFpZrWs>

# AI Act dell'Unione Europea

## Primo Quadro Globale

Il primo quadro giuridico globale sull'IA a livello mondiale.

## Obiettivo

Promuovere un'IA affidabile in Europa, garantendo il rispetto di diritti fondamentali, sicurezza e principi etici.

## Forma Giuridica

I regolamenti (art. 288 TFUE) hanno portata generale, sono vincolanti e direttamente applicabili negli Stati Membri UE.

# Artificial Intelligence Act (AI Act, 2024/1689)

**Avvio lavori 21 aprile 2021**

**Conclusione lavori il giugno 2024**

**Inserito in Gazzetta Ufficiale il 12 luglio 2024**

**Prevede l'entrata in vigore nell'arco di due anni:**

**Prima fase: 2 febbraio 2025 sistemi a "rischio inaccettabile"**

**Seconda fase: 2 agosto 2025 modelli di IA di uso generale**

**Piena applicazione: 2 agosto 2026**

## VALORI E PRINCIPI dell'UNIONE EUROPEA

Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo [\[1\]](#)

Convenzione europea dei diritti dell'uomo [\[2\]](#)

Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea [\[3\]](#)

## PRINCIPI ETICI PER UNA INTELLIGENZA ARTIFICIALE **AFFIDABILE, SICURA, ANTROPOCENTRICA**



### 4 PRINCIPI ETICI DELLA BIOETICA

**BENEFICIENZA**  
**NON MALEFICIENZA**  
**AUTONOMIA**  
**GIUSTIZIA**



### 7 PRINCIPI ETICI dell'INTELLIGENZA ARTIFICIALE AI Act, Considerando 27

**SUPERVISIONE UMANA**  
**ROBUSTEZZA TECNICA**  
**PRIVACY**  
**TRASPARENZA**  
**EQUITA'**  
**BENESSERE SOCIALE**

[\[1\]](#) *Dichiarazione Universale dei Diritti Umani*, approvata il 10 dicembre 1948 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite a Parigi.

[\[2\]](#) *Convenzione europea dei diritti dell'uomo* (CEDU) è un trattato internazionale redatto dal Consiglio d'Europa, adottato nel 1950 ed entrato in vigore nel 1953.

[\[3\]](#) *Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea*, proclamata ufficialmente a Nizza nel dicembre 2000 dal Parlamento dal Consiglio e dalla Commissione europea, diventata giuridicamente vincolante con l'entrata in vigore del trattato di Lisbona a dicembre 2009.

# OBIETTIVI dell'AI Act

(AI Act, Considerando 1)

- 1 - **MIGLIORARE** il funzionamento del mercato interno istituendo un quadro giuridico uniforme.
- 2- **PROMUOVERE** un'intelligenza artificiale (IA) antropocentrica e affidabile,
- 3 - **PROTEGGERE** la salute, la sicurezza e i diritti fondamentali compresi la democrazia, lo Stato di diritto e tutelare l'ambiente,
- 4 - **PROTEGGERE** contro gli effetti nocivi dei sistemi di IA nell'Unione
- 5 - **PROMUOVERE** innovazione.

# PRIMA DEFINIZIONE LEGISLATIVA AL MONDO sull'intelligenza artificiale.

(AI Act, Art.3, Par.1)

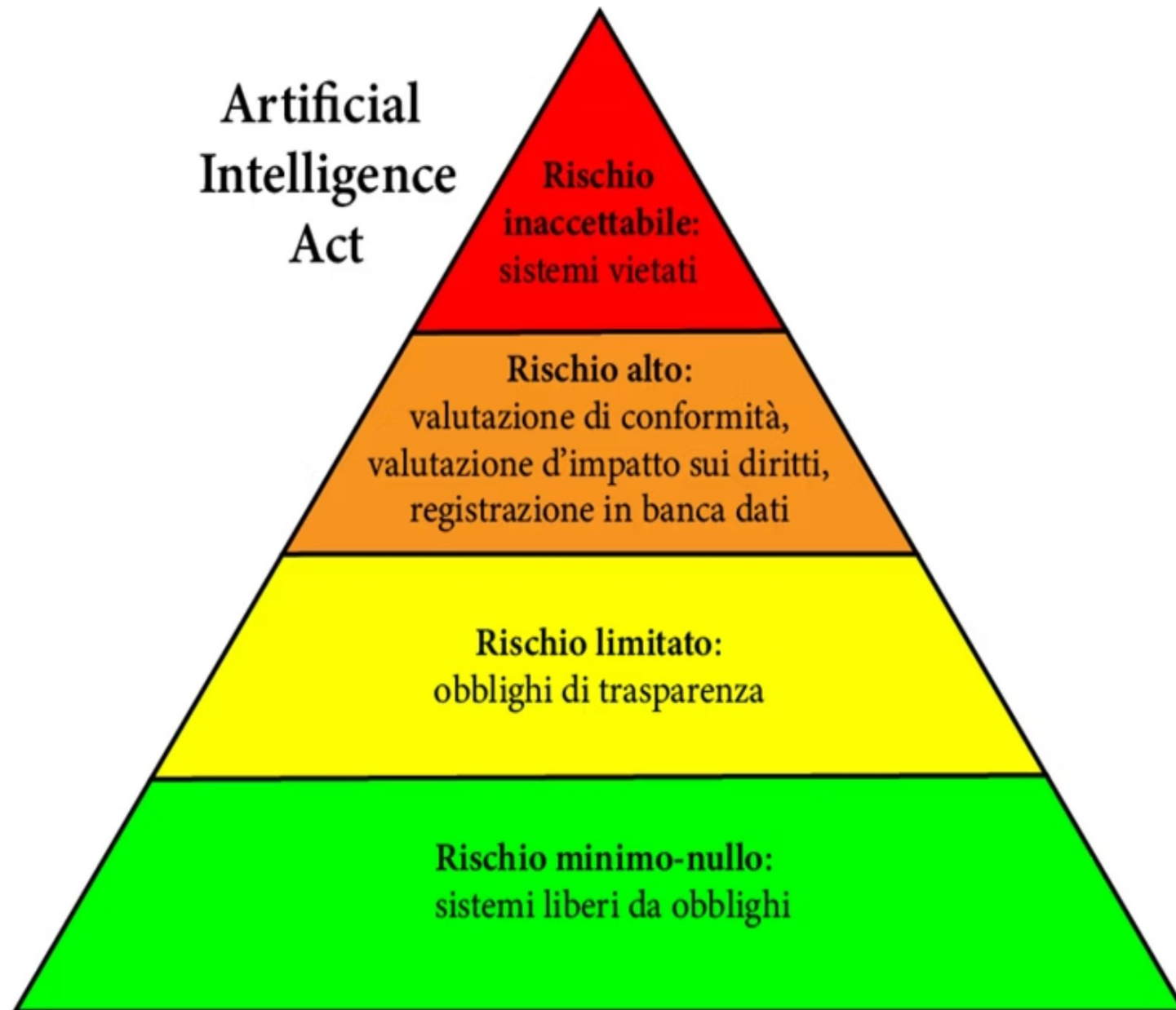
*"Il sistema di intelligenza artificiale è un sistema basato su macchine progettato per funzionare con diversi livelli di **autonomia** e che può mostrare **adattività** dopo l'implementazione e che, per **obiettivi espliciti o impliciti**, deduce, dall'input che riceve, come generare output quali **previsioni, contenuti, raccomandazioni o decisioni** che possono influenzare ambienti fisici o virtuali".*

## CRITICITÀ dei SISTEMI di IA

OPACITÀ (black box) – IMPREVEDIBILITÀ – FALLACIA

Nell'analisi comparata tra rischi e benefici, l'IA può essere vincente se viene collocata in un contesto di ***legislazione adeguata, fiducia pubblica e responsabilità chiare.***

# Le Quattro Categorie di Rischio



## Rischio Inaccettabile – Sistemi vietati

Social scoring, manipolazione comportamentale, riconoscimento delle emozioni in ambito lavorativo/scolastico, identificazione biometrica remota in tempo reale in spazi pubblici per scopi di polizia (salvo eccezioni).

## Rischio Elevato – High-Risk IA

IA per selezione del personale, valutazione del credito, accesso a sussidi o servizi sanitari, sistemi nella scuola per ammissione o valutazione, supporto a giustizia, migrazione e controllo delle frontiere.

## Rischio Limitato – Obblighi di trasparenza

Sistemi consentiti che devono informare chiaramente gli utenti: chatbot e assistenti virtuali che dichiarano di essere IA, deepfake chiaramente etichettati, IA generativa che segnala contenuti artificiali.

## Rischio Minimo o Nullo

Sistemi di uso comune senza rischi significativi: filtri antispam, videogiochi basati su IA, sistemi di raccomandazione per e-commerce e streaming.

# Sistemi di IA ad alto rischio

## AI Act, Allegato III

### Identificazione biometrica remota

Sistemi di riconoscimento facciale a distanza ammessi solo se previsti da norme UE o nazionali. Esclusa l'autenticazione.

### Infrastrutture critiche sotto controllo

IA come componente di sicurezza per reti digitali critiche, traffico stradale e distribuzione di acqua, gas, calore ed elettricità.

### Scuola e valutazione studenti

Strumenti che decidono accesso o assegnazione degli studenti, valutano i risultati e monitorano comportamenti vietati durante gli esami.

### Selezione candidati e decisioni sul lavoro

IA per leggere i curricula, valutare i candidati, supportare promozioni o licenziamenti, assegnare compiti e monitorare le performance.

### Servizi essenziali e credito

Sistemi usati dalle autorità per valutare l'ammissibilità a prestazioni essenziali, la solvibilità creditizia e la classificazione delle chiamate d'emergenza.

### Rischio criminale e profilazione

IA che stima il rischio di diventare vittima di reato, valuta l'affidabilità delle prove o crea profili personali.

### Asilo, visto e confini

Sistemi per esaminare richieste di asilo, visto e permessi di soggiorno, oppure per rilevare e identificare persone in ambito migratorio e frontaliero.

### Elezioni e referendum

IA utilizzata per influenzare l'esito di elezioni o referendum: un ambito ad altissimo impatto democratico.

# IA ad Alto Rischio — gli obblighi chiave dell'AI Act UE

Per essere immesso sul mercato europeo, un sistema di IA ad alto rischio

deve rispondere ai seguenti parametri di SICUREZZA, TRASPARENZA e CONTROLLABILITÀ

## ANALISI PREVENTIVA

Analisi preventiva per anticipare i danni.

## QUALITA' dei DATI

Qualità e coerenza per ridurre bias ed errori.

## TRACCIAMENTO

Log completi per capire cosa è successo e quando.

## TRASPARENZA

Informazioni tecniche pronte per audit e controlli.

## COMPRESIBILITA'

L'utente deve poter capire come funziona il sistema.

## HUMAN IN THE LOOP

Una persona deve sempre poter intervenire, anche con immediatezza

## AFFIDABILITA'

Robustezza e sicurezza anche nei contesti critici.

## CONFORMITA'

La conformità va verificata prima dell'immissione sul mercato.

## REGISTRO UE PUBBLICO

Inserimento nel database europeo per più fiducia.

# Sanzioni previste dall'AI Act UE

## Calcolo delle sanzioni

Le sanzioni sono calcolate in base alla percentuale del fatturato annuo globale oppure a un importo fisso, applicando sempre il valore più elevato tra i due. PMI e start-up beneficiano di sanzioni più proporzionate.

● 35 milioni € o 7%

Violazioni delle norme sulle IA vietata (rischio inaccettabile): la categoria di infrazione più grave, che riguarda sistemi espressamente proibiti dal Regolamento.

● 15 milioni € o 3%

Violazioni degli obblighi generali dell'AI Act: per il mancato rispetto degli obblighi previsti per i sistemi ad alto rischio e le altre categorie regolate.

● 7,5 milioni € o 1,5%

Fornitura di informazioni errate o incomplete alle autorità di vigilanza: sanzione applicata quando vengono comunicati dati inesatti o fuorvianti nelle procedure di conformità.

📣 Diritto di Reclamo

Chiunque – persona fisica o giuridica – può segnalare violazioni dell'AI Act all'Autorità di Vigilanza del Mercato, garantendo un'applicazione partecipata del Regolamento.

# Governance dell'AI Act UE

## AI Office

Istituito a febbraio 2024.

Supervisiona l'attuazione dell'AI Act negli Stati membri.

Promuove diritti fondamentali, fiducia e innovazione

Favorisce la cooperazione internazionale

## Organi UE

**AI Board** per la supervisione strategica degli Stati membri

**Advisory Forum** per la consulenza tecnica da industria e società civile

**Scientific Panel** per la valutazione dei modelli e dei rischi.

## Livello Nazionale

Ogni Stato membro designa un'autorità competente nazionale.

Per l'Italia, l'autorità designata è **AGID- Agenzia per l'Italia Digitale**

## SANDBOX = L'OSSIMORO DI REGOLAMENTARE UNO SPAZIO DE-REGOLAMENTATO

Dove poter svolgere sperimentazione sui sistemi di IA prima di immetterli nel mercato

Scopo = Favorire l'innovazione in un contesto sicuro e controllato

= Ridurre il costo economico delle sperimentazioni per le PMI e le Start-Up

## AIPACT – LA "GENTLE NUDGE" (spinta gentile) all'applicazione dell'AI Act

Invito a fornitori e imprese di aderire in modo volontario all'AI Act ancor prima che entri in vigore

Gli impegni volontari del patto dell'UE per l'IA invitano le imprese partecipanti a impegnarsi in almeno tre azioni fondamentali:

- Adozione di una strategia di governance dell'IA per promuovere l'adozione dell'IA nell'organizzazione e lavorare per la futura conformità alla legge sull'IA
- Individuazione e mappatura dei sistemi di IA che potrebbero essere classificati come ad alto rischio ai sensi della legge sull'IA

## AI LITERACY: OBBLIGO DI ALFABETIZZAZIONE IN MATERIA DI IA

Promuovere la consapevolezza e l'alfabetizzazione in materia di IA tra il personale, per garantire uno sviluppo etico e responsabile dell'IA

## VALORE GIURIDICO e TERRITORIALE dell'AI Act

### EUROPA —> ACT = REGOLAMENTO vincolante

Il regolamento è un atto giuridico derivato di portata generale rispetto ai destinatari (istituzioni UE, Stati membri, privati), obbligatorio in tutte le sue parti e direttamente applicabile negli ordinamenti interni degli Stati membri. Non ha in pratica bisogno di atti di recepimento per essere efficace all'interno dello Stato. Risulta dunque essere *self-executing* dalla sua entrata in vigore.

### EXTRA-EUROPA —> validità extra-territoriale dell'AI Act

L'AI Act si applica a fornitori (sviluppatori) e utilizzatori (deployer) di sistemi di intelligenza artificiale che hanno sede fuori dall'UE, se l'output prodotto dal sistema è utilizzato all'interno dell'Unione Europea.

## PRINCIPALI NORMATIVE dell'Unione Europea sul DIGITALE

- DSA, «Digital Service Act»
- DMA, «Digital Markets Act»
- eIDAS «Regolamento sull'Identità Digitale Europea»
- GDPR, «General Data Protection Regulation»
- AI Act «Artificial Intelligence Act»
- numerosi altri documenti e linee guida.

# Digital Omnibus Package

**Temi chiave : protezione dei dati personali, cybersecurity e intelligenza artificiale**

E' un pacchetto di semplificazione normativa (proposte 836–837/2025).

Introduce modifiche tecniche e slittamenti nell'entrata in vigore dell'AI Act per i sistemi di IA ad alto rischio, puntando a una governance digitale unificata.

Sulla base delle raccomandazioni dal **Rapporto Draghi** a ridurre la frammentazione normativa UE, semplificando le regole su dati, AI e cybersicurezza (es. GDPR, AI Act, NIS2), mira a colmare l'innovation gap europeo, facilitando la competitività aziendale tramite l'armonizzazione delle regole.

## TIMELINE

- ❑ **19 Novembre 2025:** Proposta ufficiale della Commissione Europea del "Digital Omnibus" (o Omnibus VII) nell'ambito della strategia 2024-2029.
- ❑ **Fine 2025 - Inizio 2026:** Fase di negoziazione e discussione tra Consiglio e Parlamento Europeo (procedura legislativa ordinaria).
- ❑ **Marzo 2026:** Definizione delle posizioni negoziali del Parlamento Europeo sull'AI Omnibus.
- ❑ **2026:** Applicazione graduale delle misure di semplificazione normativa.
- ❑ **2 Febbraio 2027:** Applicazione delle nuove pratiche AI vietate.
- ❑ **2 Dicembre 2027:** Applicazione delle norme per i sistemi di AI ad alto rischio (incluso il settore giustizia).
- ❑ **2 Agosto 2028:** Applicazione delle norme per i sistemi disciplinati dalla normativa di armonizzazione.

## DALL' AI Act al DIGITAL OMNIBUS

IL 13 marzo 2026, il Consiglio ha pubblicato una propria bozza di report sulla proposta di Regolamento per la semplificazione dell'AI Act (Omnibus sull'AI).

- nuove pratiche di AI proibite, contenenti l'esplicita proibizione di pratiche di IA riguardanti la generazione non consensuale di materiale intimo o pedopornografico; Divieto delle app di “nudificazione”.
- la previsione di nuove timeline per i sistemi di IA ad alto rischio: 2 dicembre 2027 e 2 agosto 2028
- il monitoraggio dei bias e dati sensibili: ripristino degli standard necessari per il trattamento di categorie particolari di dati personali quando sono usati per rilevare o correggere bias nei sistemi di IA;
- previsione di sandbox: gli Stati Membri avranno tempo fino al 2 dicembre 2027 per stabilire sandbox AI nazionali;
- Introduzione di una guida per ridurre per i sistemi di IA ad alto rischio coperti da legislazione settoriale, allo scopo di ridurre le difficoltà di adeguamento per le imprese.
- tempo fino al 2 novembre 2026 per conformarsi all'obbligo di apporre una filigrana (*watermarking*, in inglese) ai contenuti generati dall'IA quali audio, immagini, video o testi, al fine di indicarne l'origine.
- mantiene l'obbligo per i provider e deployer di promuovere l'alfabetizzazione in materia di IA

# GRAZIE PER L'ATTENZIONE !

## PAOLA MENOZZI

La registrazione della presente Lezione d'Europa è disponibile al sito

<https://www.youtube.com/watch?v=SFmUeFpzrWs>

[prof.paola.menzozi@gmail.com](mailto:prof.paola.menzozi@gmail.com)

[linkedin.com/in/paola-menzozi-54a660346](https://www.linkedin.com/in/paola-menzozi-54a660346)

## Lezioni d'Europa 2026

LE SFIDE DI FRONTE ALL'EUROPA:  
COME RIPENSARE IL FUTURO DELL'UE

### Dall'AI Act al Digital Omnibus: l'Unione europea e la regolamentazione dell'intelligenza artificiale

6° LEZIONE  
30 aprile 2026

Coordina **Elisabetta LUCERTINI** - ED Emilia-Romagna  
**Alessia Chiriatti** - Istituto Affari Internazionali  
**Paola Menozzi** - Liceo Classico "Francesco Petrarca", Arezzo

Questo appuntamento di "Lezioni d'Europa 2026" è dedicato alle scelte compiute dall'Unione europea sul tema dell'Intelligenza artificiale, per riflettere sulle dinamiche in atto e sulle prospettive di medio-lungo periodo intorno a questo tema cruciale. In particolare, l'incontro intende offrire uno sguardo d'insieme sulle trasformazioni in corso nel quadro regolatorio europeo, con il passaggio dall'AI Act, entrato in vigore il 1° agosto del 2024, al "Pacchetto omnibus" (teso alla semplificazione del quadro normativo dell'Unione europea), e sulle importanti implicazioni e l'influenza che l'uso dell'IA ha nelle relazioni internazionali dell'Unione europea.

Incontri online alle ore 10.00 - 11.30 al link  
<https://teams.microsoft.com/meet/35532489532931?p=g05SINe2M11GCptZIT>

